



Centro di ricerca  
interuniversitario  
su carcere, devianza,  
marginalità e governo  
delle migrazioni

[www.afroditeo.unifi.it](http://www.afroditeo.unifi.it)



UNIVERSITÀ  
DEGLI STUDI  
FIRENZE

Scuola di  
Giurisprudenza

## CLINICA 2: “La protezione dei diritti fondamentali tra Corte Europea dei Diritti dell’Uomo (CEDU) e la Corte Interamericana dei diritti umani”

Quest’anno la tradizionale clinica sulla protezione dei diritti di fronte alla CEDU (tenuta negli anni scorsi dall’ex giudice della Corte, David Thór Björgvinsson, il primo anno, e dalla dottoressa Daniela Ranalli, già giurista presso la Corte Europea dei Diritti dell’Uomo, il secondo) sarà dedicata al confronto tra giurisprudenza e prassi della Corte Europea dei Diritti dell’Uomo della Corte Interamericana dei diritti umani. Questo sarà possibile perché potrà avvalersi come docenti di due visiting professor di eccellenza ospiti del Dipartimento di scienze giuridiche: il prof. Luciano Mariz Maia, vice-procuratore generale del Brasile e professore del Centro di Scienza Giuridica dell’Università Federale del Paraíba, e il prof. Paulo Pinto de Albuquerque, attualmente giudice portoghese della CEDU (cesserà il suo incarico il 30 marzo 2020) e professore all’Università Cattolica di Lisbona.

### ARTICOLAZIONE DELLA CLINICA:

Il lavoro della clinica si articolerà in tre moduli.

Il primo modulo ha una funzione prevalentemente introduttiva e mira a fornire le conoscenze di base per la comprensione dei principi fondanti la giurisprudenza CEDU e della Corte Interamericana, l’esame della procedura davanti alle due Corti, la disamina di alcuni tra i principali diritti tutelati dalla Convenzione Europea dei Diritti dell’Uomo e dalla Convenzione americana dei diritti umani, adottata alla conferenza interamericana dei diritti umani, riunitasi a San José de Costa Rica il 22 novembre 1969. Nel corso di questo modulo, gli studenti analizzeranno per i singoli diritti previsti dalle due Convenzioni, le modalità di ricorso alle due Corti, le caratteristiche generali del loro funzionamento, con particolare attenzione all’istituto dell’amicus curiae recentemente previsto anche dalla nostra Corte costituzionale, e le loro strategie interpretative e argomentative.

Nel secondo modulo, a partire da alcuni leading cases, saranno approfonditi lo sviluppo e il consolidarsi delle linee giurisprudenziali delle due Corti su alcuni diritti. Attraverso lo studio dei casi (case by case analysis), saranno decodificati le ‘prassi interpretative’ delle Corti e i principi usati a fini ermeneutici, la strategia argomentativa e l’istituto della separate opinion (dissenting e concurring opinion), il ruolo delle due Corti all’interno dello spazio europeo, americano e transnazionale, il rapporto tra ordinamento interno e ordinamento europeo. Si metteranno in evidenza i casi in cui le due Corti hanno dialogato e i risultati, conseguiti e possibili in futuro, della cross-fertilization tra le due giurisprudenze

L’ultimo modulo della clinica consiste in una simulazione processuale (cd. **moot court competition**) a squadre composte da un minimo di 2 a un massimo di 3 studenti e articolata in 3 fasi.

Nella prima fase agli studenti sarà presentato un caso sulla base del quale saranno chiamati a redigere un ricorso o una difesa dello Stato (in lingua inglese o francese) davanti alla Corte Europea dei diritti dell'Uomo, in modo da tradurre in applicazione pratica quanto appreso sulle procedure, i principi fondanti e i diritti sostanziali tutelati dalla Convenzione Europea dei Diritti dell'Uomo. Le linee argomentative degli atti dovranno basarsi sull'intreccio delle giurisprudenze delle due Corti. Successivamente, le squadre saranno chiamate alla fase dibattimentale eliminatória, di fronte a un collegio giudicante istituito ad hoc e composto da giuristi pratici e accademici che lavorano alla Corte di Strasburgo. Le lingue utilizzate nel corso del Moot Court saranno l'inglese o il francese. Le 2 squadre che avranno ottenuto il punteggio migliore nella fase eliminatória discuteranno il caso nella fase finale, di fronte a un tribunale collegiale che simula la Grande Camera della Corte di Strasburgo.

La didattica si avvarrà dell'ausilio di una piattaforma online FAD (Formazione a Distanza) attraverso cui attivare un modello partecipativo di co-scrittura di pareri e documenti e di co-progettazione di un ricorso alla CEDU al di fuori delle ore di aula.

## CALENDARIO

Dopo l'inaugurazione congiunta delle tre cliniche, venerdì 20 marzo, le ore di aula della clinica si terranno settimanalmente, normalmente di venerdì, secondo un calendario in fase di definizione. Gli incontri in aula si concluderanno venerdì 22 maggio e **venerdì 29 maggio si terranno le eliminatorie** del moot court. Queste saranno inserite, come è ormai tradizione del moot court, all'interno di un seminario aperto agli studiosi e ai professionisti del diritto, che quest'anno sarà dedicato a qualche aspetto del dialogo sovranazionale fra Corti.

## SELEZIONE

La selezione sarà effettuata in base alla conoscenza della lingua inglese o francese. La Clinica legale si svolgerà in inglese, e il moot court in inglese e francese. Sarà, poi, data preferenza agli studenti che hanno sostenuto i corsi di diritto costituzionale, filosofia del diritto e diritto dell'Unione Europea. Per gli studenti della laurea magistrale si terrà conto anche degli esami di argomentazione giuridica, diritto dell'Unione Europea avanzato e diritto internazionale.

## PIANO FORMATIVO

La clinica prevede 36 ore d'aula (l'incontro iniziale plenario e 7 incontri tematici) e 189 ore ulteriori da suddividersi tra ore di formazione a distanza<sup>1</sup>, attraverso la piattaforma che sarà accessibile dal sito con una password che sarà fornita a ogni studente all'inizio della clinica e ore di ricerca e documentazione offline autocertificate con validazione dei docenti.

---

<sup>1</sup> Con l'intento di promuovere una comunità di apprendimento a distanza, la Scuola metterà a disposizione dei partecipanti una piattaforma per la formazione a distanza (sistema e-learning Moodle open source): i corsisti potranno così approfondire le tematiche del corso e collaborare nella redazione di un ricorso, interagendo con i docenti.